

VILLA ANNONI Dopo la decisione di ridare nuova vita alla struttura tutto è tornato a tacere: delusione dei soci del Museo Storico

Recupero della serra, dov'è finito il progetto?

Un contributo era stato dato dal Lions Naviglio Grande e l'edificio era rientrato anche nei Luoghi del Cuore Fai

CUGGIONO (gmn) Nessuno parla più del recupero della serra di Villa Annoni. Più di un anno fa in una serata pubblica, promossa dal Museo Storico Civico con la collaborazione dell'Amministrazione comunale, era stata presentata la storia, la struttura urbanistica e i possibili utilizzi della serra, costruita dalla famiglia Annoni nel XVIII secolo.

Rilievi e studi sulla serra, più propriamente una limonaia dove venivano custodite dal freddo le piante di agrumi e quelle esotiche, rivelano che il muro a nord ha uno spessore maggiore, il che fa pensare alla presenza di una intercapedine dove con ogni proba-

bilità veniva incanalata dell'aria calda per mantenere un determinato microclima nella serra. Sul lato sud ci sono 15 vetrate, i serramenti in ferro sono un unico profilato e proprio dai serramenti i volontari del museo intendevano partire per il restauro della struttura. I serramenti avrebbero dovuto essere recuperati mentre sarebbero stati sostituiti i vetri rotti e quelli di colore diverso. Per questo primo intervento la cifra preventivata ammonta a 25mila euro.

Un primo contributo alla causa, e cioè 4.350 euro, è arrivato dai Lions Naviglio Grande. Poi la serra è stata inserita nei Luoghi del Cuore

del Fai, ha ottenuto 3.608 voti raggiungendo il 128esimo posto nella classifica nazionale e il 18esimo posto in quella della Regione Lombardia. Un risultato lusinghiero che dimostra la sensibilità dei cittadini verso un bene del patrimonio urbanistico e storico di Cuggiono. Grazie a questo risultato il Fai, attraverso Fondazione Cariplo, dava la possibilità di accedere a un finanziamento che copriva il 70% dei costi dell'intervento. Per partecipare a questo bando occorreva naturalmente presentare il progetto di sistemazione delle vetrate. Essendo la serra parte di Villa Annoni che è di

proprietà comunale avrebbe dovuto essere il Comune a presentare il progetto. Purtroppo non se ne è fatto nulla, tutto è fermo. Grande la delusione dei soci del Museo Storico che credono nel recupero della limonaia per renderla sede di mostre ed eventi, un ulteriore passo per la valorizzazione del complesso di Villa Annoni quale polo di attrazione culturale non solo per il territorio ma anche a livello regionale.

Un'occasione persa per rilanciare Cuggiono e recuperare una parte del suo importante patrimonio urbanistico e storico.

Manuela Galli